

OGGETTO: L.P. 13/2007 “Politiche Sociali in Provincia di Trento”, art. 12 “Piano Sociale di Comunità”
– approvazione proposta di Piano Sociale per la Comunità Alto Garda e Ledro.

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, come da indirizzi precedentemente formulati da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Richiamata in merito la seguente normativa:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- L.P. 27.07.2007 n. 13 “Politiche Sociali in Provincia di Trento”;
- L.P. 23.07.2010 n. 16 “Tutela della Salute in Provincia di Trento”;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro.

Richiamate altresì integralmente:

- la deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 3 del 15.03.2011, ad oggetto: L.P. 13/2007 “Politiche Sociali in Provincia di Trento”, art. 12 “Piano Sociale di Comunità”;
- la deliberazione della Giunta della Comunità n. 72/2011, ad oggetto: “L.P. n. 13/2007” “Politiche Sociali in Provincia di Trento” art.13 “Piano Sociale di Comunità – Istituzione Tavolo Territoriale e Tavoli tematici”.

Preso atto e richiamate:

La legge provinciale 27.07.2007, n. 13 “Politiche Sociali nella provincia di Trento”, che in materia di programmazione sociale dispone all'articolo 9 quanto segue:

- che gli Enti Locali e la Provincia elaborino i propri strumenti di programmazione mediante il coinvolgimento e il confronto con i soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali avvalendosi, nel processo di programmazione, rispettivamente dei Tavoli Territoriali di cui all'art. 13 e del Comitato provinciale per la programmazione sociale di cui all'art. 11;
- che la programmazione sociale si espliciti mediante l'adozione del Piano Sociale Provinciale e dei Piani Sociali di Comunità, in una dinamica di interazione e aggiornamento reciproco. A tal fine i piani di Comunità si conformano agli atti di indirizzo contenuti nel piano sociale provinciale, vincolanti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge provinciale n. 3 del 2006; analogamente, la Provincia approva ed aggiorna il Piano sociale provinciale sulla base della rilevazione dei bisogni e delle altre indicazioni emergenti dai vigenti piani sociali di Comunità.
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 3179 del 30.12.2010 “Atto di indirizzo e coordinamento: approvazione delle linee guida per la costituzione dei piani sociali di comunità”, che ha formulato la linea metodologica di supporto alle Comunità per la formazione dei piani sociali locali, in una logica di titolarità delle funzioni socio assistenziali e non più delega.

Dato corso quindi presso la Comunità Alto Garda e Ledro, ai lavori di pianificazione territoriale partecipata, secondo le indicazioni e indirizzi formulati dalla PAT nei sopracitati provvedimenti, e come da indicazioni formulate dalla Comunità con proprie deliberazioni, ed nello specifico:

- attivazione del Tavolo Territoriale per la formulazione del Piano Sociale di Comunità e di n. 4 Tavoli/Gruppi Tematici (Minori e Famiglie, Intercultura e adulti in stato di bisogno e a rischio di emarginazione, Diversamente abili, Anziani e non autosufficienza), finalizzati a garantire la partecipazione al processo da parte dei soggetti “esperti” che operano nella Comunità.
- Il lavoro dei gruppi tematici concorre, inviato al Tavolo territoriale alla formulazione degli indirizzi del Piano Sociale di Comunità:
- presentazione di una serie di dati rispetto alle risorse esistenti e ai bisogni, con informazioni fornite dal Servizio Socio Assistenziale, sia di tipo quantitativo che qualitativo (dimensioni e analisi dei bisogni e dell'offerta), che rappresentano importanti elementi istruttori per la programmazione. Infatti è comunque necessario identificare e proporre al decisore politico le priorità e le possibili piste di intervento.

Preso atto che i lavori del Tavolo Territoriale e dei sottotavoli Tematici, si sono conclusi alla metà del mese di dicembre c.a., con la formulazione di una serie di proposte ed indicazioni, suddivise per aree e

per tipologie di interventi, come evidenziato in allegato "A" - "Progetto di Piano Sociale della Comunità Alto Garda e Ledro", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto della avvenuta preliminare approvazione della proposta di Piano, come previsto dalla L.P. 13/2007 e successivi regolamenti, da parte:

- della Giunta della Comunità che con deliberazione n. 191 del 20.12.2011;
- della conferenza dei Sindaci, in seduta di data 22.12.2011;
- della Commissione Affari Sociali della Comunità in seduta di data 27.12.2011.

Preso attenta visione del PSC presentato, il quale viene constatato congruo e meritevole di approvazione.

Dopo ulteriore discussione e sentiti gli interventi dei Consiglieri come sinteticamente riportati a verbale della seduta.

Accertato che sulla presente proposta di deliberazione, da parte dei Responsabili individuati dalla Giunta della Comunità, sono stati positivamente espressi in via preventiva i pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, così come risultanti dalla documentazione in atti.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano n. 16, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica da parte degli scrutatori nominati in apertura di seduta, sig.ri Beltrami Lucio e Boninsegna Virginia

DELIBERA

Per le motivazioni generali come in premessa specificate:

- 1) di approvare il "Piano Sociale di Comunità 2011 – 2013", nel testo complessivo come presentato in visione, il quale viene considerato costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sebbene allo stesso non materialmente allegato;
- 2) di trasmettere copia del presente provvedimento e del Piano Sociale di Comunità 2011 – 2013, alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali e Abitative, per quanto di relativa competenza;
- 3) stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 c. 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- 4) di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da presentare alla Giunta della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi dell'articolo 2, lettera b, della legge 06/12/1971, n. 1034, entro 60 giorni;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni. -